



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ING. BRUNO GARDINI – CONFERIMENTO ONORIFICENZA “CITTADINO
BENEMERITO”-

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione del Presidente del Consiglio SPEDALE ALESSANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

Il "regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e benemerita" disciplina l'istituzione e la concessione delle onoranze civiche della Cittadinanza onoraria e della Cittadinanza benemerita.

Il regolamento, al primo comma, stabilisce che il termine "cittadinanza" è inteso nell'accezione di appartenenza ideale alla comunità cittadina di Cuneo.

Al secondo articolo il Regolamento viene previsto che la "Cittadinanza onoraria" possa essere conferita a persone fisiche viventi non nate a Cuneo che si sono particolarmente distinte e che rappresentano un modello positivo. In casi di particolare rilievo la "Cittadinanza onoraria" può essere concessa anche a associazioni, enti, raggruppamenti di persone in ambito civile, militare, religioso.

Il successivo articolo 3 invece prevede che la "Cittadinanza benemerita" possa essere concessa a persone fisiche nate a Cuneo che si sono particolarmente distinte e che rappresentano un modello positivo

La Conferenza dei Capi Gruppo, in seduta del 13 ottobre 2021 ha esaminato la proposta di conferimento della "Cittadinanza Benemerita" a Bruno Gardini.

Bruno Gardini è un Ingegnere nato a Cuneo il 24 febbraio 1947 che risiede in Olanda.

Dopo il diploma di perito elettronico nel 1971 Bruno Gardini si laurea Ingegnere "cum laude" al Politecnico di Torino.

Per alcuni anni insegna elettrotecnica e controlli automatici presso l'Istituto di Elettrotecnica del Politecnico di Torino.

Nel 1975 vince una borsa di ricerca dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA), presso il suo Centro Tecnologico (ESTEC) a Noordwijk in Olanda.

Dal 1978 al 1981 lavora in Germania, presso la ditta Dornier di Friedrichshafen, come responsabile per la progettazione e sviluppo dei sistemi di controllo di assetto, propulsione e trasferimenti di orbita nei progetti "Ulysses" e "Giotto". Alimentata da una pila nucleare, Ulysses sarà la prima sonda interplanetaria europea a raggiungere Giove e entrare in un'orbita polare attorno al sole.

Bruno Gardini ritorna all'ESTEC nel 1981 e lavora come ingegnere specialista nel controllo di assetto e trasferimenti di orbita in supporto di diversi progetti ESA.

Dal 1983 al 1989 è responsabile per la progettazione e sviluppo dei sistemi di controllo di assetto, propulsione, trasferimenti di orbita e misure di micro-gravità nel progetto "EURECA".

Dal 1989 al 1993 è Responsabile tecnico della missione "SOHO". Posizionato nel punto di librazione tra la Terra e il Sole, SOHO è un osservatore solare di grande accuratezza e prestazioni e ha aperto nuove frontiere nel campo dello studio delle onde sismiche superficiali del sole, della corona, delle macchie e delle tempeste solari.

Nel 1993 è nominato Project Manager per la missione "ENVISAT", un satellite di osservazione terrestre dedicato alla misura del livello dei ghiacci polari, al rilevamento dei dati di inquinamento dell'atmosfera e dei mari, e alla densità dello strato di ozono.

Nel 1998 diventa Project Manager della missione "Rosetta" destinata a studiare la morfologia e la composizione fisico-chimica del nucleo di una cometa. La missione include una sonda che atterrerà sul nucleo della cometa Churyumov-Gerasimenko nel 2014 per analizzare campioni del sottosuolo prelevati con una piccola trivella. Dalle misure fatte sul materiale ottenuto, che non è mai stato esposto ai raggi solari, ci si aspetta di poter identificare tracce di molecole organiche importanti ai fini di studiare le possibili origini della vita nel sistema solare.

Nel 2001, Bruno Gardini fa parte di un piccolo gruppo di persone che iniziano a studiare un nuovo programma dell'ESA per l'esplorazione del sistema solare, di cui diventa responsabile. Finanziato completamente nel 2005 il programma "Aurora" comprende attività di sviluppo tecnologico e una serie di missioni automatiche per l'esplorazione di Marte. La prima di queste missioni, "ExoMars", in collaborazione con la Russia e prevista per il lancio nel 2022, porterà su Marte un veicolo semovente dotato di una trivella per prelevare campioni di roccia del sottosuolo. Questi campioni saranno analizzati in loco da un laboratorio automatico di strumenti scientifici alla ricerca di tracce di vita lasciate da organismi sviluppatasi in passato o possibilmente ancora presenti sul pianeta Marte.

La missione seguente, Mars Sample Return "MSR", avrà invece il compito di riportare sulla terra dei campioni di rocce marziane per essere analizzate nei laboratori terrestri. Basata su una larga cooperazione internazionale e in primo luogo con la NASA e il Jet Propulsion Laboratory, questa missione di grande interesse scientifico, potrebbe segnare il primo passo verso l'esplorazione umana di Marte in un più lontano futuro.

Questo riconoscimento di Cittadinanza Benemerita è il grazie che la Città di Cuneo rivolge all'Ingegnere Bruno Gardini che con il suo lavoro e le sue ricerche rappresenta un modello positivo per il contributo dato al progresso del sapere o per il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca.

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Cultura e Attività promozionali Dr. Bruno Giraud, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di conferire l'onorificenza di "cittadino benemerito" all'Ingegnere Bruno Gardini *per essere modello positivo per il contributo dato al progresso del sapere o per il prestigio conseguito attraverso gli studi, l'insegnamento, la ricerca;*
- 2) di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è il Dirigente del Settore Cultura e Attività Promozionali Dr. Bruno Giraud.